



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: I BUONI PROPOSITI NON BASTANO: GLI IMPEGNI ELETTORALI DEL SINDACO SONO VITTIME DELLE BUCHE

La sottoscritta Consigliere Comunale

PREMESSO CHE

Il tema della manutenzione dello spazio pubblico veniva, addirittura, affrontato come primo punto del programma elettorale 2021 dell'attuale Sindaco Stefano Lorusso il quale, testualmente, tra i vari obiettivi di mandato affermava:

“La manutenzione dello spazio pubblico (aree verdi, strade, marciapiedi, ecc.) deve tornare a essere ordinaria, di livello e frequenza adeguati, e restituire ai torinesi una città di qualità in tutte le zone, soprattutto quelle periferiche”

Indubbiamente percependo l'urgenza di affrontare un tema così caro alla sensibilità dei cittadini siano essi automobilisti, moto o semplici ciclisti, disabili e pedoni.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- Trascorsi quasi 3 anni di mandato e di impegno con la cittadinanza, risulta quantomai discordante con quanto poco fa premesso l'articolo de La Stampa del 6 settembre u.s. a firma di Diego Molino dal titolo “La pioggia semina buche. L'assessore: “Fondi raddoppiati, ma servirebbero 10 milioni all'anno”” che pone l'attenzione sull'esito della seconda commissione dello scorso 5 settembre: a fronte di una disponibilità totale di 4,5 milioni di euro da qui alla fine del 2025, ogni Circostrizione “dovrà farsi bastare” (cito testualmente) 300 mila euro per interventi di manutenzione straordinaria (ovvero 7 interventi all'anno)

- In data 7 settembre sul quotidiano La Stampa veniva pubblicato un ulteriore articolo dal titolo “Da Corso Maroncelli a Via Cavalli un tappeto di buche mai riparate” a firma di Pierfrancesco Caracciolo che, nuovamente, pone l'attenzione dei lettori sulle buche mai riparate in Piazza Costantino il Grande, in Via Monti angolo Corso Massimo D'Azeglio, in Via Cavalli, in Via Foglizzo, in Corso Moncalieri, in Via Asiago (a causa della quale da due mesi viene deviato l'unico

mezzo pubblico in transito)

EVIDENZIATO COME

La dichiarazione di spesa disponibile per ogni singola Circostrizione dell'Assessore Tresso risulta oggettivamente dissonante con l'indirizzo dell'attuale Amministrazione, palesemente volta ad incentivare sistematicamente aree pedonali e piste ciclabili poiché le prime costituiscono senza alcun dubbio un ulteriore costo a carico del bilancio e le seconde, senza le dovute riparazioni al manto stradale, divengono oggettiva e documentata causa di danni alle persone

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. - Se non ritengano necessaria un'inversione di priorità circa gli interventi da effettuare in città, ovvero se non reputino necessario, prima di procedere a ulteriori pedonalizzazioni e prolungamenti ciclabili (troppo spesso, questi ultimi, ottenuti semplicemente con demarcazione segnaletica sull'asfalto), indipendentemente dal budget di spesa cui essi afferiscano o grazie a quali fondi possano essere effettuati, intervenire sinergicamente ed efficacemente alla riparazione delle buche cittadine così da ristabilire il necessario criterio di sicurezza alla viabilità della città di Torino
2. - Se non ritengano l'attuazione del programma elettorale del Sindaco (vedi PREMESSO CHE) ancora lontana dai risultati desiderati e raccontati durante il 2021 e, pertanto, se non ritengano di dover pubblicamente rettificare gli stessi o, diversamente, definire e condividere con il Consiglio Comunale e la cittadinanza tutta le modalità e tempistiche di attuazione dello stesso

Torino, 10/09/2024

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Elena Maccanti